

COMUNE DI VALLELUNGA PRATAMENO

Provincia di CALTANISSETTA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria del rendiconto della gestione 2009*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2009*

L'organo di revisione

DOTT. PAOLO ANCONA

Comune di VALLELUNGA PRATAMENO

Revisore Unico

Verbale n. 15 del 10 maggio 2010

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2009

Il Revisore

Premesso che l'organo di revisione nelle sedute in data 04, 06 e 10 maggio ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2009, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio del rendiconto della gestione 2009;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Delibera

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria del rendiconto della gestione 2009 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2009 del Comune di Vallelunga Pratameno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li

Il Revisore

(Dott. Paolo Ancona)

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2009 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Imposta comunale sugli immobili
- c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- d) Contributo per permesso di costruire
- e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- f) Entrate extratributarie
- g) Proventi dei servizi pubblici
- h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- l) Utilizzo plusvalenze
- m) Proventi beni dell'ente
- n) Spese correnti
- o) Spese per il personale
- p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- q) Spese in conto capitale
- r) Servizi per conto terzi
- s) Indebitamento e gestione del debito
- t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- u) contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Paolo Ancona nominato revisore con delibera della Commissione Straordinaria n.18 del 29.09.2009;

- ◆ ricevuta in data 04.05.2010 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2009, approvati con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n. 27 del 30.04.2010, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera della Commissione Straordinaria con i poteri dell'organo consiliare n. 17 del 30.09.2009 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (ATO AMBIENTE CL1 Spa del 2006 e 2007);
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
 - certificazione minor gettito anno 2008 per abolizione ici su abitazione principale trasmessa al Ministero dell'Interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2009 e il rendiconto dell'esercizio 2008;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;

- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2009, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. uno al n. dieci (per il periodo dal 29/09 al 31/12);
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2009.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30.09.2009, con delibera n. 17;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 297.565,87 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1881 reversali e n. 1167 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2009 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2010, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BCC G. Toniolo San Cataldo, reso entro il 30/1/2010 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2009 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2009			1.393.618,86
Riscossioni	920.759,08	3.021.635,50	3.942.394,58
Pagamenti	1.196.920,97	2.739.894,45	3.936.815,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009			1.399.198,02
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.399.198,02

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2007	1.219.532,26	0
Anno 2008	1.393.618,86	0
Anno 2009	1.399.198,02	0

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 13.449,54,

come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	3.021.635,50
Pagamenti	(-)	2.739.894,45
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	281.741,05
Residui attivi	(+)	831.257,69
Residui passivi	(-)	1.126.448,28
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-295.190,59
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-13.449,54

Il disavanzo della gestione di competenza è stato interamente ripianato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2008.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2009, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	3.230.144,87
Spese correnti	-	2.977.627,11
Spese per rimborso prestiti	-	65.821,51
<i>Differenza</i>	+/-	186.696,25
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	15.748,01
Avanzo 2008 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	202.444,26

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	127.850,76
Avanzo 2008 applicato al titolo II	+	204.151,72
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	343.744,56
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	-11.742,08

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	190.702,18
---	-----	-------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	9.514,20	9.514,20
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.250,00	1.250,00
Per contributi in conto capitale	49.491,21	49.491,21
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	60.255,41	60.255,41

Al risultato di gestione 2009 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2009, presenta un avanzo di Euro 479.623,80, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2009			1.393.618,86
RISCOSSIONI	920.759,08	3.021.635,50	3.942.394,58
PAGAMENTI	1.196.920,97	2.739.894,45	3.936.815,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009			1.399.198,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.399.198,02
RESIDUI ATTIVI	52.505,25	831.257,69	883.762,94
RESIDUI PASSIVI	676.888,88	1.126.448,28	1.803.337,16
<i>Differenza</i>			-919.574,22
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2009			479.623,80

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	479.623,80
Totale avanzo/disavanzo	479.623,80

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.852.893,19
Totale impegni di competenza	-	3.866.342,73
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-13.449,54

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	27.213,72
Minori residui attivi riaccertati	-	5.952,13
Minori residui passivi riaccertati	+	58.630,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		79.892,58

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-13.449,54
SALDO GESTIONE RESIDUI		79.892,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		309.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		104.181,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2009		479.624,04

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2007	2008	2009
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	96.780,13	413.180,76	479.623,80
TOTALE	96.780,13	413.180,76	479.623,80

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (specificatamente a passività potenziali derivanti dai rapporti con l'ATO rifiuti, posto che la società di gestione non ha ancora approvato il bilancio dell'esercizio 2008);

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2009

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	266.500,00	286.806,13	20.306,13	8%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	2.327.501,00	2.753.689,09	426.188,09	18%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	229.455,00	189.649,65	-39.805,35	-17%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	711.065,00	143.598,77	-567.466,23	-80%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	456.938,00		-456.938,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.260.000,00	479.149,55	-780.850,45	-62%
Avanzo di amministrazione applicato		309.000,00	309.000,00		----
Totale		5.560.459,00	4.161.893,19	-1.398.565,81	-25%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.766.306,00	2.977.627,11	211.321,11	8%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.044.775,00	343.744,56	-701.030,44	-67%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	340.378,00	65.821,51	-274.556,49	-81%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.260.000,00	479.149,55	-780.850,45	-62%
Totale		5.411.459,00	3.866.342,73	-1.545.116,27	-29%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva: buon grado di adeguatezza delle previsioni in termini di entrata corrente; spese correnti che si muovono in armonia con la tendenza delle entrate correnti. Entrate da trasferimenti in conto capitale previste in misura molto inferiore all'accertato, ma che non ha generato impegni di spesa. Assenza di entrate da prestiti per non attivazione delle procedure di indebitamento. Il superiore dato, riferito alla competenza, manifesta un buon equilibrio. L'avanzo è stato applicato nel rispetto dei limiti previsti, relativamente alla destinazione, dal TUEL.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2007	2008	2009
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	252.878,20	271.508,07	286.806,13
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.357.327,89	2.464.576,51	2.753.689,09
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	205.042,29	307.897,31	189.649,65
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	587.062,58	381.856,65	143.598,77
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	340.000,00		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	546.393,97	687.912,71	479.149,55
Totale Entrate		4.288.704,93	4.113.751,25	3.852.893,19

Spese		2007	2008	2009
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	2.653.014,31	2.689.879,74	2.977.627,11
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	989.377,34	286.458,58	343.744,56
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	126.499,00	142.148,54	65.821,51
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	546.393,97	687.912,71	479.149,55
Totale Spese		4.315.284,62	3.806.399,57	3.866.342,73

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-26.579,69	307.351,68	-13.449,54
---	-------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	50.000,00	45.000,00	309.000,00
--	------------------	------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	23.420,31	352.351,68	295.550,46
--------------------------	------------------	-------------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente, sia perché con popolazione inferiore a 5000 abitanti e sia perché commissariato per infiltrazioni mafiose, non è soggetto al vincolo del patto di stabilità.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2009 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2009, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2009, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2008:

	<i>Rendiconto 2008</i>	<i>Previsioni iniziali 2009</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	125.096,50	130.000,00	130.000,00	
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	58.428,80	15.059,06	26.543,28	11.484,22
Addizionale IRPEF	96.989,93	87.000,00	87.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	46.135,93	45.000,00	40.172,06	-4.827,94
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	2.185,71	2.500,00	2.294,69	-205,31
Altre imposte				
Totale categoria I	328.836,87	279.559,06	286.010,03	6.450,97
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse				
Totale categoria II				
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.100,00	1.500,00	796,10	-703,90
Altri tributi propri				
Totale categoria III	1.100,00	1.500,00	796,10	-703,90
Totale entrate tributarie	329.936,87	281.059,06	286.806,13	5.747,07

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	15.059,06	45.657,35	41.367,29
Recupero evasione Tarsu		1.581,95	1.570,91
Recupero evasione altri tributi			
Totale	15.059,06	47.239,30	42.938,20

b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2007	2008	2009
Accertamenti titolo I *	125.000,00	130.000,00	130.000,00
Trasferimenti erariali compensativi **		25.837,94	23.900,34
Totale	125.000,00	155.837,94	153.900,34

* al netto entrate per recupero evasione

** per esenzione Ici abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Dal 2005 è attiva la convenzione con "ATO AMBIENTE CL1" per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il relativo provento viene riscosso direttamente dalla società di ambito.

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Accertamento 2009
129.367,58	63.518,87	59.103,08

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2007 23,95 % (limite massimo 75%)
- anno 2008 48,56 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2009 26,64 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2007	2008	2009
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.199.600,00	1.203.918,63	1.256.987,65
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	94.057,14	100.871,80	397.109,89
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.009.268,72	1.046.897,48	1.052.348,64
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	54.401,49	112.888,60	47.242,91
Totale	2.357.327,35	2.464.576,51	2.753.689,09

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Il contributo erariale per minor gettito abolizione Ici su abitazione principale è accertato per euro 23.900,34, sulla base dei dati a suo tempo comunicati dal Ministero dell'Interno.;

f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2009, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2008:

	Rendiconto 2008	Previsioni iniziali 2009	Rendiconto 2009	Differenza
Servizi pubblici	30.297,83	41.306,00	26.435,69	-14.870,31
Proventi dei beni dell'ente	85.809,26	87.359,00	95.890,82	8.531,82
Interessi su anticip.ni e crediti	33.840,30	30.000,00	17.697,13	-12.302,87
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	157.949,92	70.790,00	49.262,01	-21.527,99
Totale entrate extratributarie	307.897,31	229.455,00	189.285,65	-40.169,35

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del 10/6/2003, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2008 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2009, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi

dei servizi realizzati dall'ente.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	12.511,00	36.744,20	-24.233,20	34%	
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi	2.703,49	1.305,80	1.397,69	207%	

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2009, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

2. Nell'anno 2009 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite. L'intervento di ribaltamento della perdita ai soci effettuato dalla società ATO AMBIENTE CL1 Spa non è inquadrabile, da un punto di vista strettamente giuridico, in tale fattispecie. Si segnala tuttavia che la società ATO AMBIENTE CL1 Spa non ha ancora provveduto ad approvare il bilancio degli esercizi successivi al 2007.

3. Non si segnalano organismi partecipati nella situazione, o che richiedono interventi di cui agli artt. 2446, 2447, 2482 bis e 2482 ter del Codice Civile. Si ribadisce però quanto già affermato al precedente punto circa la società ATO AMBIENTE CL1 Spa

5. (eventuale)I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2008

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1	ATO AMBIENTE CL1 Spa	2007

6. Non esistono aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale.

7. E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

8. l' Ente intende deliberare entro il 31/12/2010, ai sensi dell'art.3, comma 27 e seguenti della legge 244/07, a deliberare in merito ai presupposti ed al rispetto della finalità istituzionale da parte di tutte le società partecipate, con esclusione delle società quotate:

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Accertamento 2009
1.892,70	1.762,75	2.832,33

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
Spesa Corrente	100%	100%	100%
Spesa per investimenti			

l) Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

m) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2009 sono aumentate di Euro 8.531,82. rispetto a quelle dell'esercizio 2008 grazie al recupero di canoni locativi di alloggi popolari.

n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2007	2008	2009
01 - Personale	1.582.557,13	1.608.716,81	1.641.094,55
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	99.332,10	100.609,69	99.083,84
03 - Prestazioni di servizi	690.886,76	661.230,18	691.403,26
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	112.846,35	140.234,15	67.698,03
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	58.266,16	69.291,24	61.331,39
07 - Imposte e tasse	108.597,00	108.885,72	118.369,33
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	528,81	911,95	298.646,71
Totale spese correnti	2.653.014,31	2.689.879,74	2.977.627,11

o) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2009 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 (Comune non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2008	anno 2009
spesa intervento 01	1.026.929,41	1.174.006,59
spese incluse nell'int.03	9.218,00	10.224,68
irap	103.794,03	91.726,96
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse		
totale spese di personale	1.139.941,44	1.275.958,23

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	794.469,18
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	0
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	0
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	0
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	338.407,16
10) IRAP	91.726,96
11) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	51.354,93
12) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
13) Altre spese (specificare):	
totale	1.275.958,23

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	46901,17
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	26556,34
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	177027,82
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	56997,65
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	149406,92
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	13704,56
10) incentivi per il recupero ICI	
11) diritto di rogito	3087,57
12) altre (comando Region.+ rimb. Stato x segretario)	12262,92
totale	485944,95

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2007	2008	2009
Dipendenti (rapportati ad anno)	60	59	57
spesa per personale	1.582.557,13	1.608.716,81	1.641.094,55
spesa corrente	2.653.014,31	2.689.879,74	2.977.627,11
Costo medio per dipendente	26.375,95	27.266,39	28.791,13
incidenza spesa personale su spesa corrente	59,65%	59,81%	55,11%

Il rapporto tra dipendenti a tempo indeterminato e dirigenti alla data del 31/12/2009 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	29
dirigenti	n.	3
<i>Percentuale</i>		10,34

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere, con verbale n. 9 del 30/04/2010, sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle (*eventuali*) deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2008	Anno 2009
Risorse stabili		20.358,78
Risorse variabili		25.135,99
Totale	48.293,00	45.488,77
Percentuale sulle spese intervento 01	3,00%	2,77%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art.67 comma 9 della legge 133/08 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

In base a quanto previsto dall'articolo 15, comma 5 C.C.N.L. del 1.4.1999, è stata accertata l'attivazione di nuovi servizi o l'incremento di servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede la definizione degli obiettivi in coerenza con quelli di bilancio, perché il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2009, ammonta ad euro 61.331 e rispetto al residuo debito al 1/1/2009, determina un tasso medio del 4,37%.%

q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.044.775,00	1.232.267,00	343.744,56	888.522,44	72,1%

La significativa differenza è da ricollegarsi alla mancata concretizzazione della fonte di finanziamento, come già espresso in altra parte della presente relazione.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	204.151,72
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	9.514,20
- altre risorse	80.587,43
<i>Totale</i>	<u>294.253,35</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi statali	49.491,21
- contributi regionali	
- contributi di altri	
- altri mezzi di terzi	
<i>Totale</i>	<u>49491,21</u>
Totale risorse	<u>343.744,56</u>
Impieghi al titolo II della spesa	343.744,56

r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2008	2009	2008	2009
Ritenute previdenziali al personale	137.761,08	128.665,33	137.761,08	128.665,33
Ritenute erariali	228.717,26	229.481,56	228.717,26	229.481,56
Altre ritenute al personale c/terzi	50.531,73	50.729,34	50.531,73	50.729,34
Depositi cauzionali	1.437,75	2.738,60	1.437,75	2.738,60
Altre per servizi conto terzi	252.182,32	49.834,72	252.182,32	49.834,72
Fondi per il Servizio economato	16.200,00	17.700,00	16.200,00	17.700,00
Depositi per spese contrattuali	1.082,57	0	1.082,57	0

s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2007	2008	2009
2,07%	2,28%	1,90%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2007	2008	2009
Residuo debito	1.350.998	1.450.034	1.403.447
Nuovi prestiti	340.000		
Prestiti rimborsati	126.499	142.148	65.822
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (minori residui attivi ed aggiorn inventario nel 2008)	- 114.465	95.561	
Totale fine anno	1.450.034	1.403.447	1.337.625

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2007	2008	2009
Oneri finanziari	58.266	69.291	61.331
Quota capitale	126.499	142.149	65.822
Totale fine anno	184.765	211.440	127.153

L'Ente, nell'anno 2009 non ha fatto ricorso ad indebitamento.

t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso alcun contratto di finanza derivata:

u) Contratti di leasing

L'ente ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria:

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2009 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2008.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2009 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	456.374,64	475.092,89	8.150,05	483.242,94	-26.868,30
C/capitale Tit. IV, V	390.999,70	366.912,96	18.259,55	385.172,51	5.827,19
Servizi c/terzi Tit. VI	104.628,40	78.753,23	26.095,65	104.848,88	-220,48
<i>Totale</i>	<i>952.002,74</i>	<i>920.759,08</i>	<i>52.505,25</i>	<i>973.264,33</i>	<i>-21.261,59</i>

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	862.357,95	490.568,02	337.195,52	827.763,54	34.594,41
C/capitale Tit. II	875.825,27	625.500,26	234.271,51	859.771,77	16.053,50
Rimb. prestiti Tit. III	0,82				0,82
Servizi c/terzi Tit. IV	194.256,80	80.852,69	105.421,85	186.274,54	7.982,26
<i>Totale</i>	<i>1.932.440,84</i>	<i>1.196.920,97</i>	<i>676.888,88</i>	<i>1.873.809,85</i>	<i>58.630,99</i>

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	-21.261,59
Minori residui attivi	
Minori residui passivi	58.630,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	-79.892,58

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
ATTIVI							
Titolo I	11,04			56,98	532,68	4.951,17	5.551,87
Titolo II		0,45		242,21	4.210,09	780.813,45	785.266,20
Titolo III				2.500,00	596,60	26.606,56	29.703,16
Titolo IV	323,31				99,00	1.886,48	2.308,79
Titolo V				17.837,24			17.837,24
Titolo VI			1.095,65		25.000,00	17.000,03	43.095,68
Totale	334,35	0,45	1.095,65	41.272,86	30.438,37	831.257,69	883.762,94

PASSIVI							
Titolo I	117.356,63	58.570,09	62.508,57	23.923,99	74.836,24	782.420,99	1.119.616,51
Titolo II	10.774,28	3.360,00	119.966,59	68.134,13	32.036,51	286.497,20	520.768,71
Titolo III							
Titolo IV	52.376,45	1.908,21	4.752,23	624,00	45.760,96	57.530,09	162.951,94
Totale	180.507,36	63.838,30	187.227,39	92.682,12	152.633,71	1.126.448,28	1.803.337,16

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2009 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 297.565,87, di cui Euro 9.448,73 di parte corrente ed Euro 288.117,14 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	288.117,14
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	9.448,73
Totale	297.565,87

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
0	0	297.565,87

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati o riconosciuti debiti fuori bilancio. In via puramente presuntiva permane l'incertezza nei rapporti con la società ATO AMBIENTE CL1 Spa della quale si è già detto e per effetto della quale si proporrà una verosimile e prudentiale valutazione in rapporto ai dati e valori dei precedenti esercizi, a fronte della quale porre un vincolo sull'avanzo di amministrazione.

Tempestività pagamenti

L'ente effettua i pagamenti nel rispetto dei tempi previsti dal regolamento di contabilità. Non si sono adottate misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102. Non è stata necessaria l'adozione di misure organizzative specifiche, avendo l'ente operato nel rispetto delle indicazioni contenute nella norma citata.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2009, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, tutti gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2010.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L..

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati, generando la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	987,46
- risconti passivi iniziali	+	_____
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo maggiori/minori proventi		-987,46
Spese correnti:		
- rettifiche per iva	-	1121,86
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- risconti attivi iniziali	+	_____
- risconti attivi finali	-	_____
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		-1121,86

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2007	2008	2009
<i>A Proventi della gestione</i>	2.782.418,53	3.008.837,03	3.211.460,28
<i>B Costi della gestione</i>	2.606.451,68	3.344.816,92	3.017.380,44
Risultato della gestione	175.966,85	-335.979,89	194.079,84
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	175.966,85	-335.979,89	194.079,84
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-25.803,31	-35.450,94	-43.634,26
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	57.558,12	-90.003,53	-233.051,95
Risultato economico di esercizio	207.721,66	-461.434,36	-82.606,37

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2009 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'incremento dei proventi della gestione a fronte dei quali l'ente ha saputo contrapporre un decremento dei costi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 150.445,58. con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 521.876,41 rispetto al risultato del precedente esercizio. In assenza della parte straordinaria quasi totalmente da imputare a sopravvenuti debiti per costi non imputati a precedenti esercizi, l'ente avrebbe conseguito un risultato positivo di conto economico a fronte di una perdita molto rilevante del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire. Nel 2009 l'ente ha dimostrato di saperlo perseguire e poterlo conseguire in assenza di fatti imprevedibili e non imputabili all'esercizio corrente.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nelle schede equivalenti al libro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate nell'ultimo esercizio sono pari ad euro 400.853,29.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a riconoscimento di debiti fuori bilancio.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2009 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2008	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2009
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	13.467.851	673.233	-404.924	13.736.161
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni	13.467.851	673.233	-404.924	13.736.161
Rimanenze				
Crediti	957.200	-68.240	134	889.095
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	1.393.619	5.579		1.399.198
Totale attivo circolante	2.350.819	-62.661	134	2.288.293
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	15.818.670	610.573	-404.790	16.024.454
Conti d'ordine	875.825	-355.057		520.769
Passivo				
Patrimonio netto	9.738.023		-82.606	9.655.417
Conferimenti	3.620.585	128.257		3.748.843
Debiti di finanziamento	1.403.447	-65.822		1.337.625
Debiti di funzionamento	862.358	257.259		1.119.617
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	194.257	-31.305		162.952
Totale debiti	2.460.062	160.132		2.620.194
Ratei e risconti				
Totale del passivo	15.818.670	288.390	-82.606	16.024.454
Conti d'ordine	875.825	-355.057		520.769

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2009 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente utilizza procedure extracontabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni non sono incluse nello stato patrimoniale attivo dell'ente. Ciò potrebbe in linea teorica dipendere dall'aver valutato le partecipazioni (p. es. Ato Ambiente CL1 Spa) con il criterio del patrimonio netto, e nell'ipotesi che il patrimonio netto di tali società risulti effettivamente pari a zero o sia non conosciuto (mancata approvazione del bilancio). Non sarebbe corretto in caso di valutazione della quota di partecipazione al costo. Sarà quindi comunque opportuno dichiarare e formalizzare il criterio di valutazione ed agire di conseguenza in contabilità.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" non è previsto alcun importo. L'organo di revisione non è a conoscenza di elementi che giustifichino una rettifica in tal senso. A supporto di ciò è stata condotta una adeguata opera di ricognizione dei residui attivi dai quali tali crediti derivano. Il livello dei residui attivi ante 2009 è comunque di livello molto modesto. In futuro potrà comunque risultare opportuna una ulteriore analisi prudenziale sulla base della storicizzazione dei crediti come previsto dal principio contabile n. 3. Anche al fine eventuale di opportune appostazioni prudenziali.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2009 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2009 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2009 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate; pari a zero.
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2009 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2009 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non risultano somme iscritte.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2009 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente dovrà tempestivamente provvedere, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2009 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di: dotazioni strumentali, autovetture di servizio, beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti emerge quanto segue sui risparmi ottenuti: La dotazione dell'ente è minima ed essenziale. Una sola autovettura in dotazione ai VV.UU. Cellulari bloccati ad esclusivo uso di fonia interna. Oggettivamente non esistono spazi di ottimizzazione.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si evidenziano irregolarità non sanate; ne sorge l'esigenza di operare rilievi. Una considerazione va fatta circa l'anticipazione ricevuta dalla Regione Sicilia ai sensi art. 11 LR. 14.05.2009, n° 6, per il complessivo importo di Euro 400.000,00. Tale somma è stata interamente e direttamente incassata dalla società di ambito di gestione del servizio RSU "ATO CL1"; società partecipata dall'Ente. Tale incasso, tuttavia, è avvenuto a fronte di un credito vantato di soli Euro 288.117,14. Permane quindi un credito verso la società di Euro 111.882,86. Di tale credito, proprio per l'inusuale modalità di erogazione adottata dalla Regione, non c'è traccia nel bilancio consuntivo dell'Ente. Mentre, il suo bilancio di previsione 2010 ed il pluriennale 2010 / 2012 tiene adeguatamente e correttamente conto del recupero di tale anticipazione da parte della Regione in quote uguali nelle tre annualità in forma di decurtazione dei trasferimenti. Si ritiene quindi opportuno definire il rapporto dare / avere con la società per le annualità successive al 2007, per quanto ciò possa dipendere dall'Ente (la società deve ancora approvare il bilancio dell'esercizio 2008 da devono scaturire i necessari elementi contabili. Ed in attesa di ciò, appare oltremodo opportuno acquisire una certificazione da parte della società di attestazione di tale credito, della sua origine e natura e del suo importo.

L'efficienza e l'economicità della gestione appare di buon livello e non si appalesano facili margini di miglioramento.

Circa il supporto del revisore all'attività di indirizzo e controllo dell'organo consiliare sull'organo esecutivo, essa indubbiamente risulta affievolita, stante la coincidenza dei due organi nella particolare situazione di ente Commissariato. Per altro verso può comunque essere valutato attendibile sia il risultato della gestione finanziaria che i risultati economici e di dettaglio. Attenzione va posta nella valutazione delle passività potenziali nei confronti della società ATO CL1. E si conferma l'esigenza di destinare l'avanzo di amministrazione alle seguenti priorità:

per finanziamento debiti fuori bilancio;

al riequilibrio della gestione corrente;

per accantonamenti per passività potenziali (specificatamente a passività potenziali derivanti dai rapporti con l'ATO CL1).

Per quanto possibile, occorrerà certamente tenere sotto controllo l'economicità di gestione di tale società che mostra costanti incrementi di costi di gestione e conseguenti gravi appesantimenti al bilancio dell'ente. Pur trattandosi di una società di diritto pubblico nei confronti della quale il potere di controllo di un singolo socio con quota di partecipazione molto ridotta, è certamente limitato; è altrettanto vero che si tratta di una società cui è affidato un pubblico servizio, e la vigilanza sull'economicità della sua gestione è un dovere da parte dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nel punto precedente della presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. PAOLO ANCONA (Revisore Unico)